

L'EVENTO COMMISSARIATE LE VIE D'ACQUA

I settemila appuntamenti di Expo in città

di **Elisabetta Soglio**

Oltre settemila eventi; uno sportello per semplificare le autorizzazioni; i negozi «ambassador», dove i commercianti parlano inglese, mettono prezzi in chiaro, danno informazioni sull'evento. Expo in città prende forma.

a pagina 4 e 5 Soglio

Expo in città, calendario con settemila eventi

Presentato il progetto degli appuntamenti «fuori sito» che animeranno Milano durante il semestre Sportello del Comune per semplificare la burocrazia e nei negozi «Ambassador» si parlerà inglese

La scheda

● La rassegna di Expo in Città intitolata «A Place To Be» avrà un tema per ogni mese. A maggio, Milano è la città del nuovo inizio (BEginning); a giugno, città da amare (BEloved). A luglio, città di appartenenza (BElong)

● Ad agosto, città da vivere fianco a fianco (BEside). A settembre, Milano è città per guardare oltre (BEyond). A ottobre sarà città in cui credere (BElieve)

● Ad ogni tema sarà associato un capolavoro: dallo Sposalizio della Vergine all'Ultima Cena, dal Bacio di Hayez alla Pietà Rondanini al Quarto Stato



Sangalli
A Milano il brand del dinamismo economico che vince nel mondo



Del Corno
Sportello unico per presentare progetti e ottenere licenze

Oltre settemila eventi; uno sportello del Comune per semplificare le procedure burocratiche; i negozi «Ambassador», dove i commercianti parlano inglese, mettono prezzi in chiaro, distribuiscono informazioni sull'evento. Expo in Città sta prendendo forma, sotto la regia del Comune e della **Camera di Commercio**.

Obiettivo condiviso è quello di proporre la prima esposizione «diffusa sul territorio», raccogliendo e valorizzando proposte ed energie della città. «L'inclusività è il nostro primo valore», conferma Claudio Artusi, che guida la squadra: e oltre ai 200 progetti già arrivati e approvati, quelli che appunto daranno vita a settemila eventi, «ce ne sono altri 500 in lista d'attesa. Inoltre, ci sono state segnalate 500 nuove locations

pubbliche e private e il sito web ha già più di 1.200 utenti registrati e 20 mila accessi di cui il 19 per cento dall'estero».

«Abbiamo superato le prove dell'Asem e del semestre europeo — ha sottolineato il sindaco Giuliano Pisapia — e Milano sarà la città dove essere (ripetendo lo slogan della rassegna: Milano, a place to be, ndr) nel 2015». L'assessore alla Cultura, Filippo Del Corno, dopo aver fatto una carrellata degli appuntamenti di cultura, musica, sport, moda, convegni, già in calendario, ha annunciato la nascita di questo sportello Expo in città: «Dal 15 novembre chiunque voglia organizzare eventi durante il semestre di Expo, potrà accedere ad un'unica sede anche per ottenere autorizzazioni e licenze». Fra l'altro, per agevolare gli

operatori, «le richieste di occupazione di suolo pubblico possono essere presentate fino a nove mesi prima dell'evento».

Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha invece garantito che «Expo in Città sarà una grande eredità dell'esposizione e darà a Milano il brand del dinamismo imprenditoriale e culturale riconoscibile nel mondo». Tra le altre iniziative, Confcommercio ha promosso quella dei negozi



Ambassador, che diventeranno infopoint e punti di riferimento per i turisti: per ottenere il logo e la vetrofania di Expo, i commercianti dovranno sottoscrivere un decalogo che prevede fra l'altro la conoscenza della lingua inglese, la disponibilità ad aperture straordinarie e nel periodo estivo, l'informazione trasparente sui prezzi.

Per quanto riguarda il calendario presentato, sono state citate le mostre su Leonardo e Giotto a Palazzo Reale, i concerti di Piano City, l'arrivo del Giro d'Italia 2015, la settimana del Commercio Equo, i concerti in piazza Duomo, la settimana della Moda, la rassegna Mito e gli appuntamenti con le Cascine Aperte. A farsi avanti non sono stati soltanto operatori italiani: proposte sono arrivate anche dalla Francia, dalla Cina, dall'Austria, dal Giappone, dall'Indonesia, solo per citare alcuni esempi. Annunciato anche un logo musicale per Expo: un brano che farà da colonna sonora a tutte le iniziative e che è stato donato dal compositore e violoncellista Giovanni Solima, già registrato due settimane fa insieme all'orchestra I Pomeriggi Musicali.

Durante l'incontro, la presidente del Padiglione Italia, [Diana Bracco](#), ha plaudito ai molti progetti «che si incroceranno con quelli del nostro padiglione» e ha rassicurato sul rispetto dei tempi dello spazio che rappresenterà il nostro Paese all'Expo. Il bando per l'Albero della Vita non è ancora arrivato e durante il vertice fra società, governo e Autorità Anticorruzione, venerdì prossimo, si parlerà anche di questo. «Non so se l'Albero della Vita sia in discussione, di certo lo sono i tempi di tutto il cronoprogramma di Expo. Siamo a duecento giorni da Expo: è una bella corsa», ha tagliato corto [Diana Bracco](#).

Da segnalare infine i dati emersi dall'ultima rilevazione dell'International Business Report (un'indagine trimestrale effettuata dal network Grant Thornton): il 66 per cento degli imprenditori italiani ritiene che «ospitare Expo 2015 possa aiutare la ripresa dell'economia italiana» a fronte di un 22 per cento secondo il quale «la manifestazione non avrà impatti».

Elisabetta Soglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA